

Bollettino nazionale delle valanghe no. 40

di domenica, 23 gennaio 2005, 18:30

Forte pericolo di valanghe in alcune regioni

Situazione generale

Da sabato mattina fino a domenica a mezzogiorno, sul versante nordalpino occidentale e nel Vallese settentrionale, sono caduti dai 30 ai 50 cm di neve, nelle restanti zone del versante nordalpino e del Vallese dai 10 ai 30 cm, mentre altrove ne sono caduti alcuni centimetri. Pertanto, negli ultimi tre giorni, nel Vallese settentrionale e sul versante nordalpino centrale ed orientale sono caduti tra gli 80 e i 110 cm di neve, sul versante nordalpino occidentale tra i 70 e i 90 cm, nelle restanti zone del Vallese e nei Grigioni tra i 50 e i 70 cm e nelle regioni a Sud di queste tra i 20 e i 40 cm. Domenica i venti provenienti da Nord Ovest hanno soffiato moderati ad Ovest e deboli nelle altre regioni. Le temperature a quota 2000 m si sono attestate intorno ai 6 gradi sotto zero ad Ovest e intorno ai 10 gradi sotto zero ad Est.

La neve fresca dei giorni scorsi ha potuto assestarsi. Soprattutto ad Ovest si sono formati accumuli freschi di neve soffiata. Nelle regioni caratterizzate da abbondante innevamento occorre valutare in maniera particolarmente critica soprattutto i passaggi dalle zone poco innevate a quelle molto innevate.

Evoluzione a corto termine

Nella notte tra domenica e lunedì sono nuovamente previste neviccate sul versante nordalpino. Entro lunedì sera cadranno in molte zone tra i 10 e i 20 cm di neve. I venti provenienti da Nord soffieranno con intensità da forte a tempestosa. Le temperature a 2000 m si attesteranno a mezzogiorno intorno a 13 gradi sotto zero.

La neve fresca a bassa coesione subirà trasporti eolici e si formeranno nuovi accumuli di neve soffiata dalla stabilità precaria. Le valanghe subiranno distacco con punti di frattura fino al manto di neve vecchia e potranno in parte assumere anche grosse proporzioni.

Previsione del pericolo di valanghe per lunedì

Cresta delle Alpi settentrionale, ad Est del Rodano fino alla regione dell'Aletsch:

Forte pericolo di valanghe

I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2200 m circa. Su numerosi pendii ripidi il distacco è probabile già in presenza di deboli sovraccarichi. Si prevedono valanghe spontanee che, isolatamente, potranno penetrare fino alle aree situate al di sotto dei 2000 m. Per gli sportivi che praticano discipline sportive invernali fuori pista le condizioni sono sfavorevoli.

Restanti regioni delle Alpi svizzere, ad esclusione del Ticino centrale e Sottoceneri, Calanca, Mesocco:

Marcato pericolo di valanghe

In tutte le regioni ad eccezione dell'Alta Engadina, Val Bregaglia e Poschiavo i punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 1600 m circa. Già le singole persone possono provocare il distacco di valanghe. I punti pericolosi sono diffusi. Al livello isolato sono possibili valanghe spontanee.

In Alta Engadina, Val Bregaglia e Poschiavo i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata situati al di sopra dei 2000 m circa. Si consigliano cautela e prudenza.

Ticino centrale e Sottoceneri, nonché Calanca e Mesocco:

Moderato pericolo di valanghe

I punti pericolosi si trovano sui pendii carichi di neve soffiata esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 1800 m circa. I distacchi di valanghe sono possibili perlopiù in presenza di grossi sovraccarichi. È importante operare un'accurata scelta dei tracciati escursionistici.

Tendenza per martedì e mercoledì

Condizioni improntate alla variabilità con precipitazioni intermittenti. A Sud cielo parzialmente sereno. Ci sarà un ulteriore raffreddamento atmosferico. Pericolo di valanghe solo in lenta attenuazione.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)
0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)

Informazioni sulla meteo in
collaborazione con MeteoSvizzera

Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min)
0900 59 20 31 Svizzera Centrale
0900 59 20 32 Vallese basso / VD
0900 59 20 33 Alto Vallese
0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni
0900 59 20 35 Sud dei Grigioni
0900 59 20 36 Oberland Bernese
0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale

Notifiche:
Tel. gratuito: 0800 800 187
Fax gratuito: 0800 800 188
Internet: <http://www.slf.ch>
Email: lwp@slf.ch
WAP: wap.slf.ch
Teletext: pagina 782 (TSI)

Vorhersage der Lawinengefahr für

Montag, 24. Januar 2005

Gefahrenstufe

-  1 GERING
-  2 MÄSSIG
-  3 ERHEBLICH
-  4 GROSS
-  5 sehr gross

